



Ministero della Giustizia

INTERROGAZIONE A RISPOSTA SCRITTA N. 4-02455 DEL SEN. IRTO ED ALTRI (res. n. 355 del 16 ottobre 2025)

R I S P O S T A

Con riferimento all'atto di sindacato ispettivo con il quale l'interrogante traendo spunto dallo sciopero dei lavoratori precari del Ministero della giustizia indetto a Reggio Calabria nel mese di ottobre 2025, formula specifici quesiti in ordine alla stabilizzazione del personale assunto con i fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, si riferisce quanto segue.

In apertura si rimarca che è sempre attuale l'impegno che questo Dicastero sta portando avanti per rafforzare la presenza del capitale umano all'interno degli uffici giudiziari.

In quest'ottica è stato avviato per l'Amministrazione giudiziaria il piano straordinario di reclutamento di personale a tempo determinato per la realizzazione delle linee progettuali del PNRR con quattro bandi di concorso finalizzati al raggiungimento del target previsto di 10.000 unità di personale in servizio al giugno 2026.

Alla data del 30 settembre 2025, le unità presenti negli uffici giudiziari assunte da concorsi realizzati con fondi PNRR erano 11.755 e, dunque, in misura superiore alla soglia comunitaria richiesta per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

Nel solo Distretto di Reggio Calabria, espressamente richiamato nell'atto di sindacato ispettivo, alla data del 30 giugno erano presenti 103 unità di personale tecnico e 248 unità di addetti all'ufficio per il processo.

Il decreto-legge n. 19 del 02.03.2024 ha autorizzato il Ministero della giustizia, a stabilizzare dal 1° luglio 2026 i dipendenti assunti a tempo determinato che abbiano lavorato per almeno ventiquattro mesi continuativi nella qualifica ricoperta e che risultano in servizio alla data del 30 giugno 2026.

In questa prospettiva, per consentire al personale di possedere il requisito minimo previsto dalla legge per la stabilizzazione, ovverosia il servizio protratto per ventiquattro mesi, è stata prorogata alla data del 30 giugno 2026, ove fosse prevista una scadenza differente, la durata del contratto di lavoro già sottoscritto da tutto il personale assunto nell'ambito dei progetti PNRR.

Si sottolinea dunque che la proroga dei contratti di lavoro unito all'impegno di portare a termine il reclutamento di 3.946 nuovi addetti all'ufficio per il processo entro giugno 2024 rappresentano tutte attività del Dicastero volte ad assicurare continuità al personale in servizio.

Sempre con riferimento al programma di stabilizzazione si evidenzia che il piano di bilancio strutturale di medio termine, prevede il mantenimento di 6.000 unità di personale con compiti equivalenti a quelli previsti dal PNRR, di cui una maggiore quota di personale di area funzionari.

Inoltre va aggiunto che è stata autorizzata la stabilizzazione a tempo indeterminato di 2.600 unità in Area Funzionari e 400 unità in Area Assistenti, di personale PNRR già assunto a tempo determinato, nei limiti della dotazione organica e a decorrere dal 1° luglio 2026.

A questo punto deve anche evidenziarsi che la stabilizzazione è soggetta, secondo le disposizioni normative che la autorizzano, a vincoli ben precisi.

La stabilizzazione è subordinata all'espletamento di una *“selezione comparativa sulla base dei distretti territoriali e degli uffici centrali, nei limiti delle facoltà*

assunzionali maturate e disponibili a legislazione vigente e dei posti disponibili in organico, con possibilità di scorrimento fra i distretti”.

Allo scopo di fornire le linee d'azione per la definizione delle procedure di stabilizzazione, l'Amministrazione ha tenuto una serie di incontri con le organizzazioni sindacali firmatarie del Contratto Collettivo Nazionale del lavoro, approdati nella condivisione di due istinti accordi.

Il 12 novembre, con avviso pubblicato sul sito gnews, si è dato atto della conclusione del primo accordo riguardante un bando, da pubblicare entro fine 2025, destinato alla selezione dei tecnici di contabilità, dei tecnici di edilizia, dei tecnici statistici e informatici e degli analisti di organizzazione.

In data 28 novembre si è raggiunto un ulteriore accordo riguardo la pubblicazione di un secondo bando di selezione riservato alle rimanenti figure professionali, nei limiti delle risorse già finanziate, che utilizzerà i seguenti criteri di definizione: l'anzianità di servizio, i titoli di studio ed una prova attitudinale a risposta multipla con banca dati.

In conclusione, è doveroso ricordare che è nel prioritario interesse di questa Amministrazione garantire il totale e pieno contributo al perseguimento degli obiettivi prefissati dal PNRR, nel rispetto dell'alveo normativo tracciato dal legislatore, al fine di assicurare al comparto Giustizia le risorse funzionali ad un modello organizzativo tanto più efficiente e performante.

Il Ministro
Carlo Nordio

[Testo dell'interrogazione](#)